



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. .... dell'ordine del giorno della seduta del .....

N. <u>72</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Approvazione Regolamento Consulta dei Giovani del Comune di Trani.
Data: <u>28 / 11 / 2017</u>	

L'anno duemiladiciassette , il giorno 28 del mese di novembre , alle ore 10,02

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblicadi seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrantecon l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo CasalinoAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 11,38 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo		x
11) De Laurentis Domenico		x
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca		x

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 26 Totale assenti n. 7

Prima dell'introduzione dell'argomento, il Presidente effettua alcune comunicazioni e quindi si continua con la relazione dell'Assessore Ciliento la quale illustra l'argomento spiegando alcune correzioni apportate al Regolamento agli art. 3 e 4 come da resoconto di seduta predisposto da ditta incaricata.

Entra la Consigliera Tolomeo (ore 11,40)

Il Presidente si allontana (ore 11,45) e prende le funzioni il Consigliere Laurora Tommaso.

Intervengono i Consiglieri Lima, Di Tondo e Amoruso come da resoconto di seduta predisposto da ditta incaricata.

Successivamente per dichiarazione di voto si esprimono favorevolmente al provvedimento i Consiglieri Nenna, Florio, De Toma, Ventura, Procacci, Briguglio, Barresi, Laurora Francesco e Lops come da resoconto di seduta predisposto da ditta incaricata.

Entra l'Assessore Bologna (ore 12,09).

Replica l'Assessore Ciliento che comunica una correzione formale da apportare all'art.4.2 del Regolamento.

Il Consigliere Amoruso non vuole cassare nessun articolo, quindi il Regolamento deve rimanere come è stato presentato, in ogni caso è favorevole al provvedimento.

Interviene Florio per il quale non si può fare questo emendamento.

Il Presidente Ferrante dichiara che l'Assessore non può fare questa ulteriore modifica cambiamento in fase di replica; quindi si deve votare il Regolamento così come era stato proposto e con le integrazioni iniziali.

Intervengono i Consiglieri Corrado e De Toma per dichiarazione di voto.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il provvedimento come da relazione iniziale dell'Assessore, con le modifiche illustrate in tale fase.

La votazione riporta il seguente risultato:

**Presenti:** n.26

**Voti favorevoli:** n.26 (Florio – Papagni – Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Ventura – Nenna – Amoruso – Barresi – Di Tondo – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops – Di Lernia – Merra – Corrado – De Toma – Lima – Procacci – Cinquepalmi)

La proposta di delibera viene approvata all'unanimità.

Pertanto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che :

- tra gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione Comunale di Trani figura la particolare attenzione rivolta ai temi riguardanti i giovani e il loro coinvolgimento nella vita sociale;
- al fine di concretizzare il coinvolgimento dei giovani nella vita sociale della comunità in uno realizzare l'indirizzo programmatico di questa Amministrazione nell'ambito di cui trattasi, si rende necessario istituire un Organismo apposito;

CONSIDERATO che :

- questa Amministrazione, in analogia a numerose altre Amministrazioni Comunali, intende istituire la "CONSULTA DEI GIOVANI", quale Organo consultivo del Consiglio Comunale deputato al perseguimento dei fini riguardanti la condizione giovanile;
- Organi della cennata Consulta saranno l'Assemblea, l'Ufficio di Presidenza, eventuali Commissioni di lavoro;
- Potranno far parte dell'Assemblea i cittadini residenti nel Comune di Trani di età compresa tra i 15 e i 29 anni;

VISTO il Regolamento della Consulta dei Giovani del Comune di Trani, regolante l'Organismo in parola, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di istituire la CONSULTA DEI GIOVANI e, di conseguenza di approvare il relativo Regolamento;

PRESO ATTO del parere favorevole formulati sulla proposta di deliberazione, dal Dirigente della 1ª Area dott. Cuocci Martorano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Con il risultato della votazione così come innanzi proclamato dal Presidente;

### DELIBERA

- 1) la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di istituire la CONSULTA DEI GIOVANI del Comune di Trani;
- 3) di approvare il REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEI GIOVANI DEL COMUNE DI TRANI, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante l'Organismo in parola;



**CITTA' DI TRANI**

**(Provincia di BAT)**

**REGOLAMENTO CONSULTA DEI GIOVANI COMUNE DI TRANI**

**(approvato con Delibera C.C. n...72 del 28/11/2017)**

**Art. 1 – Istituzione**

1. E' istituita dal Comune di Trani, con deliberazione del Consiglio Comunale n°72 in data 28/11/2017, la "CONSULTA DEI GIOVANI", quale organo consultivo del Consiglio Comunale deputato al perseguimento dei fini riguardanti la condizione giovanile così come esplicitati all'art.2.

**Art. 2 – Carattere e Fini**

1. La CONSULTA DEI GIOVANI ha il seguente carattere e persegue i fini essenziali sotto elencati:
  - Non presenta finalità di lucro
  - rifiuta ogni forma di discriminazione e violenza.
  - Tutti i membri della Consulta operano al suo interno ispirandosi a principi del bene comune e collettivo e non seguendo finalità specifiche personali o di gruppi d' appartenenza.
  - E' strumento di conoscenza delle realtà dei giovani.
  - Promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani.
  - Partecipa ad iniziative e progetti di associazioni, organizzazioni ed enti.
  - Promuove dibattiti, ricerche ed incontri.
  - Attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero.
  - Favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali.
  - Si rapporta con gruppi informali.
  - Promuove rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale.

- Si occupa di: scuola, università, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, ambiente, vacanze, turismo, innovazione, impresa, lavoro e di ogni altro ambito di interesse giovanile. Raccoglie informazioni nei predetti campi, o direttamente, con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali.
- Adotta tutti gli strumenti che ritiene efficaci per la consultazione della popolazione giovanile con la quale deve tenere sempre aperto il dialogo ed il confronto, e alla quale deve rendere conto del suo operato; coltiva i rapporti con l'associazionismo giovanile; valuta l'impatto sulla condizione giovanile delle scelte adottate dal Comune e da ogni altro soggetto istituzionale i cui effetti si facciano sentire sul territorio comunale.
- Mette in atto proposte riguardanti l'educazione alla Pace e alla Solidarietà
- Raccoglie dati e diffonde informazioni relative alla condizione dei giovani in tutti i suoi aspetti.
- Sulle materie di cui ai precedenti punti, presenta le sue proposte al Consiglio Comunale e/o agli Organi ed Enti competenti.

### **Art. 3 – Organi**

1. Sono organi della Consulta dei Giovani:

- l'Assemblea
- l'Ufficio di Presidenza composto da : Presidente, vice Presidente, 3 consiglieri di cui uno con ruolo di segretario

### **Art. 4 - L'Assemblea**

1. Sono componenti dell'Assemblea i cittadini residenti nel Comune di Trani,( di età compresa tra i 15 e i 29 anni come sancito dagli articoli 4.1 e 4.2). La data di convocazione della prima Assemblea sarà indicata dal Sindaco.

#### **Art. 4.1 – Rappresentanti delle scuole**

1. L'Assemblea è costituita da quattro rappresentanti eletti appartenente ad ogni scuola secondaria di secondo grado della città, di tali figure almeno 2 coincidono con i rappresentanti d'istituto.
2. Nel caso in cui non dovessero pervenire i nominativi di una scuola, la stessa non sarà rappresentata all'interno della Consulta.
3. Entrano di diritto nella consulta cittadina dei giovani i rappresentanti delle consulte a vari livelli e il rappresentante del parlamento giovani li dove presente.
4. L'elezione dei referenti di ogni scuola avviene al momento dell'elezione dei rappresentanti d'istituto, dei 4 2 variano di anno in anno a seconda dei rappresentanti, 2 restano in carica 2 anni per un discorso di continuità.

## **Art. 4.2 – Rappresentanza sociale**

1. L'Assemblea, inoltre, è costituita da un numero di giovani che rappresentino il mondo del volontariato, pertanto ne faranno parte un rappresentante per associazione che si occupa sul territorio di attività per fasce giovanili dai 15 ai 29 anni e che risponderanno all'Avviso pubblico rivolto alle associazioni di volontariato laiche e religiose.
2. I rappresentanti del mondo associativo devono avere età compresa tra i 15 e i 29 anni.
3. Di diritto fanno parte della Consulta l'Assessore alle Politiche Giovanili in qualità di Coordinatore e membro aggiunto con diritto di voto, in modo da assicurare il collegamento tra la Consulta e l'Amministrazione comunale. Altresì fanno parte della Consulta, in quanto la stessa espressione del Consiglio Comunale, con diritto di voto, due rappresentanti del Consiglio Comunale, uno di maggioranza ed uno di opposizione.
4. Possono far parte dell'Assemblea, anche quei giovani che non appartenendo a nessuna realtà precedentemente indicata, vogliono mettersi a servizio della comunità. Per entrare a farne parte dovranno manifestare interesse.

### **Elezioni**

1. Costituita l'Assemblea, la stessa procederà ad eleggere il presidente, il vice presidente e i 3 consiglieri che formeranno l'ufficio di presidenza.
2. L'Assemblea si riunirà almeno tre volte l'anno o ogni qualvolta che il Presidente della consulta o l'Assessore alle Politiche Giovanili lo riterranno necessario per discutere o deliberare su questioni riguardanti il mondo giovanile.

## **Art. 5 - Cessazione dalla carica di Rappresentante della Consulta**

1. Il rappresentante della Consulta cessa dalla carica, oltre che nei casi di morte e di scadenza naturale o eccezionale del mandato, per decadenza e dimissioni.
2. Il rappresentante che non intervenga, per tre volte anche non consecutive, senza giustificato motivo, alle sedute della Consulta è dichiarato decaduto dalla carica con deliberazione dell'Assemblea. Il Presidente, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata dal rappresentante interessato, che può avvenire d'ufficio ovvero su impulso di un qualsiasi rappresentante, provvede, con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, a comunicare l'avvio del procedimento amministrativo. Il rappresentante ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Presidente eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, l'Assemblea esamina e delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del rappresentante interessato.
3. Le dimissioni dalla carica di rappresentante devono essere presentate per iscritto e devono essere assunte immediatamente al protocollo del Comune nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. In caso di dimissioni di un rappresentante della Consulta viene surrogato dal primo dei non eletti.

4. La decadenza è pronunciata dall'Assemblea, nei modi e nei termini stabiliti dalla legge per i casi di impedimenti, incompatibilità o incapacità alla carica di rappresentante.
5. A seguito di decadenza pronunciata dall'Assemblea, oppure di dimissioni, subentra un suo sostituto nominato dalla realtà di riferimento.

#### **Art. 6 - Il Presidente, Vicepresidente e Segretario.**

1. Il Presidente rappresenta la Consulta dei giovani; è garante del dibattito democratico e della pluralità di espressione all'interno della Consulta; convoca, presiede e coordina le adunanze; cura la programmazione dell'attività della Consulta e il calendario delle sue riunioni; partecipa, all'interno dell'Ufficio di Presidenza, alla formazione dell'ordine del giorno. Il Presidente e il Segretario vengono eletti dall'Assemblea nella sua prima riunione, mediante votazione in forma palese, a maggioranza assoluta dei componenti. In assenza del Presidente, nel corso delle riunioni, assume le funzioni il Vicepresidente. Il Segretario per ogni incontro redigerà un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato dall'Assemblea nella seduta successiva. In caso di assenza del Segretario, il Presidente provvederà a nominare chi ne faccia le funzioni.
2. Il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario e l'Ufficio di Presidenza sono cariche elettive, l'Assessore alle Politiche Giovanili e i due consiglieri nominati dal Sindaco, faranno parte dell'Ufficio di Presidenza in forma gratuita.

#### **Art. 7 – L'Ufficio di Presidenza**

1. L'Ufficio di Presidenza è composto da Presidente, Vice Presidente, Segretario, dai rappresentanti istituzionali di cui all'art. 6, comma 2, e da 2 membri eletti dall'Assemblea nella sua prima riunione, mediante votazione in forma palese, a maggioranza assoluta dei componenti. Intratterrà rapporti con gli organi istituzionali, curerà la formazione dell'ordine del giorno, coordinerà l'attività dell'Ufficio, curerà l'aspetto comunicativo/mediatico, relazionerà alla Consulta, su richiesta del Presidente, parteciperà alla stesura delle relazioni annuali.

#### **Art. 8 - Convocazione dell'Assemblea**

1. La Consulta dei Giovani è convocata:
  - dal Presidente, di propria iniziativa;
  - dalla maggioranza dei componenti l'Assemblea;
  - altresì, in caso di convocazione straordinaria, dal Sindaco o dall'Assessore alle Politiche Giovanili.
2. L'Assemblea è convocata non meno di tre volte l'anno secondo una programmazione trimestrale ed in via straordinaria ogni volta se ne rilevi la necessità.
3. L'ordine del giorno della Consulta dei Giovani è predisposto dal Presidente di concerto con l'Ufficio di Presidenza oppure su richiesta di un terzo dei componenti della Consulta.
4. In occasione di ogni Assemblea regolarmente convocata, il Presidente dell'Assemblea richiede al Presidente della Commissione Consiliare al Diritto allo Studio e alle Politiche Giovanili la partecipazione di due componenti della suddetta Commissione, di cui uno di maggioranza e l'altro di opposizione.

5. La Consulta dei Giovani può richiedere che partecipino in forma gratuita ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o di associazioni private.

#### **Art. 9 - Modificazioni del Regolamento**

1. Il Regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione su proposta di almeno 1/5 dei consiglieri, senza computare il sindaco e con arrotondamento di eventuali decimali all'unità superiore, nonché su proposta della Giunta Comunale mediante apposito atto deliberativo.

#### **Art. 10 - Validità delle sedute e delle deliberazioni.**

1. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche e sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea. In seconda convocazione, che deve avvenire a mezz'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno la metà dei componenti l'Assemblea.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti.
3. Il Presidente ha la facoltà, in caso di parità di voti, di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva.

#### **Art. 11 - Sede.**

1. La sede della Consulta dei Giovani è il Municipio Sala Azzurra.
2. Le riunioni si devono tenere nei locali del Municipio.
3. L'utilizzo di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal Presidente.

#### **Art. 12 - Prima riunione**

1. La Consulta dei Giovani è insediata dal Sindaco o dall'Assessore alle Politiche Giovanili.
2. In occasione della prima seduta le funzioni di Presidente, Vice Presidente e Segretario sono affidate all'Assessore alle Politiche Giovanili, fino alla nomina del Presidente, Vice Presidente e Segretario.

#### **Art. 13 - Durata.**

1. La Consulta dei Giovani resta in carica due anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

#### **Art. 14 – Rapporti con il Consiglio Comunale**

1. Il Presidente della Consulta, può partecipare alle sedute del Consiglio Comunale con la possibilità di intervenire, senza diritto di voto e senza diritto a gettoni e rimborsi spese, limitatamente alle discussioni aventi ad oggetto tematiche giovanili.
2. Ai fini di cui al primo comma, il Presidente del Consiglio comunale invia al Presidente della Consulta l'o.d.g. riguardante le proposte di deliberazione e/o gli argomenti aventi ad oggetto le suddette tematiche, al fine di consentire la partecipazione del rappresentante della Consulta individuato secondo il criterio di cui al predetto comma.

#### **Art. 15 – Regolamento**

1. La Consulta dei Giovani si avvale - tramite il suo Presidente - per il suo funzionamento amministrativo e per ricerche inerente i suoi fini istituzionali, delle attrezzature tecniche dell'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Trani.
2. Unitamente all'ordine del giorno O.D.G. (la pubblicazione avverrà tramite affissione all'albo pretorio on line del Comune), la convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata tramite avviso telefonico/email ai membri della Consulta con almeno tre giorni di anticipo dalla data dell'Assemblea stessa. E' consentita la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea tramite avviso telefonico con almeno 24 ore di anticipo, con la stessa modalità di cui sopra.
3. Le relazioni annuali redatte dal Presidente devono essere approvate dalla maggioranza assoluta dei membri della Consulta. Tali relazioni avvengono tramite un portavoce scelto di volta in volta dal Presidente tra i componenti della Consulta e/o dell'Ufficio di Presidenza.
4. All'inizio di ogni riunione della Consulta sarà data lettura del verbale della seduta precedente, per l'approvazione. Al termine di ogni riunione la Consulta può proporre data ed argomenti da inserire nell'ordine del giorno della seduta successiva.
5. La partecipazione alla Consulta non dà diritto ad alcun compenso o rimborso.

#### **Art. 16 – Disposizioni finali**

1. Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente regolamento si rimanda alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.
2. La Consulta si adegua, altresì, alle direttive stabilite dalle eventuali reti di coordinamento nazionale e regionale, con riserva di ratifica in un arco di tempo non superiore ad un anno.
3. Il presente regolamento entra in vigore a seguito dell'esecutività della deliberazione consiliare che l'approva e abroga ogni altra disposizione regolamentare comunale precedente in materia.

**PUNTO N.1 ALL'O.D.G., EX PUNTO 4 SEDUTA PRIMA CONVOCAZIONE:  
"APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONSULTA DEI GIOVANI DEL COMUNE DI  
TRANI".**

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Si passa al successivo che è il regolamento sulla consulta dei giovani. Prego l'Assessore relatore Ciliento.

**CILIENTO DEBORA – Assessore**

Buongiorno Presidente, Consiglieri, la delibera che vi sto per presentare fa riferimento al regolamento della consulta dei giovani ed è un provvedimento che appartiene alla volontà dei ragazzi, soprattutto delle scuole superiori di essere partecipi all'interno dell'amministrazione, all'interno...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa Assessore, è una mia dimenticanza, chiedo scusa al Consiglio. Siccome non c'erano i preliminari neanche ho dimenticato di fare le comunicazioni previste per oggi. Chiedo scusa al Consiglio. Allora, l'Assessore D'Agostino ha comunicato che non viene, Di Tondo aveva comunicato ma vedo che ci ha ripensato, poi De Laurentis ci raggiungerà nella parte pomeridiana, poi avevo... credo di averlo esaurito... anche la Consigliere Tolomeo ci raggiungerà successivamente, c'era anche l'Assessore Di Gregorio però è venuto, poi c'era l'Assessore De Michele che ci raggiungerà nel pomeriggio. Spero di non aver dimenticato nessuno.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, e anche il Consigliere Lapi.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Eh?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Devo verificare. Vabbè, comunque sia, sì. Informalmente me l'aveva detto. Okay. Prego Assessore, chiedo scusa. Anche il Sindaco... chiedo scusa, anche il Sindaco è impegnato per impegni istituzionali, credo a Bari se non vado... a Bari al Provveditorato e ci raggiungerà appena finisce. Prego Assessore, chiedo scusa.

**DEBORA CILIENTO – Assessore**

Scusi accettate Presidente. Come dicevo, è un provvedimento che nasce dalla volontà di voler coinvolgere attivamente i ragazzi giovani della città. È un regolamento che è venuto fuori da un

lavoro condiviso direttamente con loro e, devo dire, abbiamo fatto un lavoro in sintonia, ma in sintonia con quelli che sono i regolamenti già presenti anche in altre, città su quanto riguarda... per quanto riguarda la consulta dei giovani. E ci permette così di aprire alle scelte che riguardano il mondo giovanile direttamente agli interessati. Il regolamento presentato è composto da 16 articoli in cui nella prima parte si evidenzia il motivo per cui nasce la consulta dei giovani, quelli che sono i punti che riguardano la cultura, lo sport, il turismo, quelle che sono le tematiche che affrontano direttamente i ragazzi. All'interno del regolamento dei successivi articoli vi comunico che ho apportato dei piccoli cambiamenti dovuti ad una questione anche di forma e solo uno è un cambiamento sostanziale. Ve li presento. Spero che abbiate davanti il regolamento così potete seguire attentamente. Nell'articolo 3, gli organi della consulta, ho eliminato il punto "Eventuali commissioni di lavoro", perché effettivamente non sono un organo ma le commissioni di lavoro si formano di conseguenza a quella che è l'attività che si va a svolgere. All'art. 4, vi leggo com'era stato formulato, in realtà è proprio un errore, tra le varie trascrizioni che avevamo eliminato ma che non era stato riportato. All'art. 4, nel regolamento che voi avete c'è scritto: "Sono componenti dell'assemblea i cittadini residenti del comune di Trani, eletti nella data di elezione indetta dal Sindaco, dall'Assessore alle politiche giovanili di età compresa tra i 15 e 29 anni. E a seguire riportava la rappresentanza delle scuole e la rappresentanza sociale. Non era molto chiaro, è diventato in questa maniera, ve lo leggo attentamente: "Sono componenti dell'assemblea i cittadini residenti nel Comune di Trani di età compresa tra i 15 e 29 anni, come sancito dagli articoli 4.1 e 4.2. La data di convocazione della prima assemblea sarà indicata dal Sindaco". E quindi è consequenziale che l'articolo poi si sviluppa con la presenza delle scuole superiori e con la presenza delle rappresentanze sociali. In questo punto, al 4.2. si faceva una riflessione, facevo una riflessione, mancavano quella rappresentanza del mondo giovanile che non appartiene a nessuna realtà sociale o che non frequenta la scuola, proprio per rendere la consulta aperta a tutti coloro che vogliono impegnarsi in quella che è l'attività del bene comune, aggiungo questo punto che non c'è nel 4.2. Il 4.2 quello che avete voi, è composto da tre commi, invece ne aggiungiamo un quarto punto che diventa: "Possono far parte dell'assemblea anche quei giovani che, non appartenendo a nessuna realtà precedentemente indicata, vogliono mettersi a servizio della comunità. Per entrare a farne parte dovranno rispondere ad una manifestazione di interesse". Così facendo abbiamo tutelato la presenza di tutte, di tutto il mondo giovanile. Altra questione. Sempre nell'articolo 4.2, al punto 2, ho eliminato: "Non devono essere coniugati, ma lasciamo il mondo... i rappresentanti del mondo associativo devono avere età compresa tra i 15 e 29 anni". Eliminiamo "Non devono essere coniugati". Queste sono le variazioni che ho apportato e che volevo giusto comunicarvi. Grazie. Il resto degli articoli poi parlano di quanto previsto nella cessazione della consulta... vabbè, chi ne fa parte. Ciò che sottolineo soprattutto, veramente, è la volontà e la capacità dei ragazzi delle scuole superiori dello scorso anno scolastico, che hanno lavorato a stretto contatto sia con me, che con alcuni Consiglieri nell'elaborare, nel decidere come far nascere questa consulta e questo al di là... ritengo che siano questi dei provvedimenti che coinvolgono nell'insieme tutta la... il mondo scolastico e non solo. Quindi a voi ora la valutazione. Grazie.

**TOMMASO LAURORA – Vice Presidente.**

Grazie Assessore per la relazione. È iscritto a parlare con il nr 44 il Consigliere Raimondo Lima.

**LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale**

Sì, grazie. Non posso che accogliere con favore questo provvedimento, anche perché ho iniziato a far politica a 14 anni tra i banchi del ginnasio, per cui tutti questi provvedimenti che vedono

coinvolti i ragazzi del mondo giovanile, che decide anche in un momento anche difficile del nostro paese, di impegnarsi per il bene comune non possono che essere ben accetti, specialmente da chi, come me, viene dal mondo giovanile dei partiti e della cittadinanza attiva. Quindi Fratelli d'Italia voterà a favore del provvedimento.

**TOMMASO LAURORA – Vice Presidente**

Grazie Consigliere. È iscritto a parlare con il nr 23, Consigliere Di Tondo. Prego Consigliere.

**DI TONDO DIEGO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Assessori, colleghi Consiglieri, un po' per le stesse ragioni appena espresse dal collega e amico Lima, mi trovo in virtù di una questione anagrafica a dover, a dover intervenire. Lo dichiaro... dichiaro la mia felicità perché questo provvedimento è stato scritto a più a mani non dalla componente politica in virtù di una molteplicità di incontri con i vari rappresentanti scolastici studenteschi, parlo di rappresentanti di istituto e di consulta provinciale e non solo, perché erano invitati tutti quanti i ragazzi interessati. A questi incontri ovviamente partecipato e presiedeva i lavori l'Assessore, l'Assessore Ciliento, c'erano anche dei Consiglieri. Il lavoro, devo dire, che è stato un lavoro egregio e fondamentalmente dobbiamo sottolineare la vicinanza ai ragazzi più giovani. Mi sento di doverlo fare in prima persona, lo ripeto ancora una volta, per questione anagrafica, perché fino a qualche anno fa, non più tardi di dieci anni fa, mi trovavo fra i banchi scolastici e per tanti motivi si inizia proprio in quegli anni a fare politica perché ci si inizia a misurare anche con il consenso. Sono ricordi molto piacevoli che legano probabilmente molti di noi e molti di noi, dico bene, e soprattutto mi preme sottolineare, questo provvedimento verrà approvato, mi auguro, da tutti quanti i Consiglieri presenti in aula, sia di maggioranza che di opposizione ma soprattutto questo Consiglio Comunale, probabilmente un Consiglio Comunale con l'età media più bassa che la città di Trani abbia mai avuto, perché se non ricordo male, di dovrebbero essere 11 under 35 fra i presenti in Consiglio Comunale. Quindi è notevole. Ovviamente accoglieremo con favore anche il voto dei Consiglieri che tendono a far notare la loro età ma non faccio i nomi per evitare di metterli in difficoltà. Semplicemente tutto qui, volevo ringraziare ancora l'Assessore e tutti quanti vorranno esprimere il loro consenso su questo provvedimento. Grazie.

**MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il nr 14, Consigliere Leo Amoruso.

**AMORUSO LEO – Consigliere Comunale**

Grazie Vice Presidente, colleghi. Per noi giovani, a parte la battuta, diciamo, ovviamente i colleghi che ci hanno preceduto sicuramente... che mi hanno preceduto sono sicuramente più contigui per un fatto di età alla questione, ma a me piace evidenziare oltre che dell'ottimo lavoro svolto dall'Assessore Ciliento, ma, diciamo, per conto di tutta l'amministrazione. Ma al di là della questione, come possiamo dire, prettamente politica, mi piace sottolineare la maniera in cui si è arrivati a questo provvedimento. Io ritengo che quando tutti noi in campagna elettorale, da tutte, diciamo le parti, si parla di partecipazione del pubblico, partecipazione cittadino, ambivamo, più o meno, a queste iniziative, a quella che, insieme all'Assessore Capone, abbiamo tenuto, per quanto riguarda il bando, di (inc.) urbana. Cioè realmente coinvolgere, il più possibile, quelle componenti organizzate o meno che possono far parte della cittadinanza, quindi le associazioni, quindi il volontariato, ma anche, come giustamente ho apprezzato molto il correttivo, anche il terzo punto che è stato aggiunto dall'Assessore al numero 4, anche chi comunque, al di là ogni

organizzazione, possa manifestare effettivamente la volontà di partecipare, anche in maniera indiretta, a quella che è la res pubblica. Perché fondamentalmente stiamo parlando di questo, stiamo parlando sempre di una maggiore difficoltà che spesso si avverte, non solo tra i giovani, in generale, tra il cittadino e quelli che rappresentano i cittadini di questi palazzi. Quindi questa potrebbe essere sicuramente una strada, questo è uno strumento che possa più di tutti agevolare questo tipo di rapporti, e quindi portare realmente ad un avvicinamento tra quello che è il mondo non politico, tra virgolette, ed il mondo effettivamente politico. Anche come viene formata questa consulta è molto importante. Ho apprezzato anche molto questo perché è la formazione, diciamo, sfaccettata che effettivamente potrebbe rendere questa consulta uno strumento estremamente efficace per la città. Ho usato il potrebbe perché effettivamente, ora, diciamo, secondo me, viene la parte difficile: scrivere è importante farla funzionare è probabilmente il compito più arduo. Perché, leggevo le varie funzioni, e mi piace molto il discorso della progettazione, della iniziativa, anche promuovere dibattiti, incontri. È sicuramente l'aspetto migliore di questa consulta, l'aspetto che potrebbe far propendere tutti quanti a votare in maniera favorevole alle istituzioni di questo organismo. Voglio credere che effettivamente possa essere uno strumento realmente utilizzato da tutti quanti noi, noi che li rappresentiamo in questa sede, ma anche noi cittadini che comunque abbiamo sicuramente bisogno di un confronto continuo con quello che è un mondo che crescendo, piano, piano, tende a diventare più lontano da noi. E quindi, spesso anche parlando con associazioni sportive, avvertiamo spesso questa difficoltà di difetto di comunicazione. Alla fine fondamentalmente è un difetto di comunicazione di sensazione di lontananza. Questa anche da quel punto di vista potrebbe essere una strada da percorrere e da ripercorrere anche per altre cose. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 26. Cormio, prego.

**CORMIO PATRIZIA – Consigliere Comunale**

Mi piace molto questo provvedimento ed in realtà negli scorsi... un po' come molti dei colleghi che sono intervenuti sino ad ora, abbiamo una storia politica che nasce dai movimenti studenteschi. Sappiamo quanto è importante per creare un cittadino consapevole, cominciare a frequentare le istituzioni positive, nel senso che, a frequentarle in senso di proposta politica, anche di maggiore cognizione di quelli che sono le dinamiche all'interno delle istituzioni. Devo dire che oggi arriva questo provvedimento e arriva nella maniera in cui lo chiedevamo anche quando eravamo all'opposizione, lo dico perché di quella storia facciamo parte e abbiamo fatto parte dall'altra parte. Arriva con la partecipazione, con una progettazione del provvedimento partecipato, che era quello che noi chiedevamo quando eravamo dall'altra parte. E quindi sono felice che anche qualche Consigliere Comunale dell'opposizione oggi voti questo provvedimento, sono anche molto felice che l'Assessore abbia abbracciato alcune delle perplessità che erano state rappresentate nel corso dell'ultima riunione di maggioranza, perché in questo modo si rende democratico e partecipato da tutti, non solo, diciamo, da chi appartiene ad associazioni o a movimenti studenteschi, ma anche a chi fa parte attiva della città e vuole prendervi parte senza pur appartenere a queste... a queste associazioni. Dico che c'è grande responsabilità da parte di ciascuno di noi nell'utilizzare questo strumento nei migliori dei modi. Siamo tutti responsabili in quanto testimoni e in quanto esempi anche della crescita, come cittadino attivo, di ogni cittadino anche più giovane e quindi sollecito un po' tutti all'utilizzarlo nella maniera più congrua. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Florio, prego.

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Riprendendo simpaticamente e non politicamente quanto detto dal collega Di Tondo, non è necessario essere gallina per sapere se un uovo è marcio, cioè non è che bisogna essere giovani per votare la consulta della gioventù altrimenti non si comprende come abbia fatto il collega Lops ad aver votato la consulta dello sport, diciamo, che con lui non ha nulla a che fare e a che vedere. Quindi...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Allora non le fa bene, non le fa bene. Dovrebbe cambiare sport. Adesso, passando un attimo all'aspetto più serio della vicenda, un provvedimento che ovviamente non può che essere apprezzato da chiunque abbia un minimo di buon senso e di responsabilità. L'unico timore che io rappresento all'Assessore, se non ho capito male, in questa consulta, dovrebbero far parte l'Assessore e un Consigliere di maggioranza e uno di minoranza. È così? La paura, il timore che io ho, ma se voi mi tranquillizzate, perché oggi, diciamo, ci siamo noi, domani non si sa, è che questa consulta diventi una sorta di canteras per Lops e chi non capisce di calcio e un divario delle squadre di calcio. Cioè non vorrei che diventi la consulta dello sport una sorta di vivaio politico, in cui i Consiglieri che sono nominati lì dentro, invece di andare a sollecitare la partecipazione, vadano, come dire, a crearsi una sorta elettorale futuro per la propria parte politica. Io è un timore che ho, che rappresento al consiglio, che mi auguro sia assolutamente infondato e che verrà fugato dalla nomina, dalla indicazione di consiglieri responsabili che capiranno il significato profondo della consulta e non penseranno al proprio orticello come purtroppo mi capita sempre più spesso di verificare, e per questo, in questi termini, con questo timore che mi auguro venga fugato, comunque preannunciamo voto favorevole per l'approvazione del provvedimento. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Consigliere nr 43. De Toma, prego.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Questo regolamento va incontro a quello che sono le richieste che ci vengono dallo statuto... questo regolamento va incontro a quanto dettato dall'art. 61 del nostro statuto, quindi comune di conoscere di diritto di partecipazione quale strumento di attuazione della democrazia nelle scelte politiche amministrative. E quindi ben vengo questo strumento delle consulte che va proprio a, diciamo, interpretare l'art. 61 dello statuto. Abbiamo analizzato il provvedimento nella quinta commissione consiliare e, diciamo, poi io, durante la stessa, mi sono riservato di intervenire in Consiglio Comunale. Preannuncio il nostro voto favorevole e come chi mi ha preceduto ha già espresso, le uniche perplessità mi vengono, appunto, dalla partecipazione nella consulta della parte politica, cioè l'Assessore e i due Consiglieri di maggioranza ed opposizione. Ancora più perché questi stessi, queste stesse figure, cioè l'Assessore ed il Consigliere di maggioranza e di opposizione entrano poi a far parte dell'ufficio di presidenza che è limitato a cinque, quindi su otto persone ci saranno tre che faranno parte della parte politica, come d'altronde si evince dalla, leggo, dal comma 2 dell'art. 6. Il mio augurio è che magari questa

parte politica serve più da start up per far iniziare a lavorare la consulta e che incida poco nelle scelte che poi la consulta andrà a decidere. Questa è l'unica perplessità, diciamo, non propongo l'emendamento perché, ripeto, il mio augurio, la mia speranza, è che serva soltanto da start up iniziale e che poi ci si allinea a quelle che sono le vere decisioni della consulta dei giovani e le vere esigenze dei nostri giovani e che saranno poi il nostro futuro. Sul fatto, appunto, che diventino poi un futuro serbatoio di voti veramente questo è, diciamo, un timore del collega e spero, appunto, che questo non accada perché, diciamo, quello che è il vero senso di questo regolamento a dare spazio ai giovani di qualunque colore politico essi siano e che, diciamo, da loro vengono effettivamente le vere necessità ed i veri suggerimenti alle amministrazioni di turno per affrontare, quindi risolvere le varie problematiche che li riguardano. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Nr 13, Ventura, prego.

**VENTURA NICOLA – Consigliere Comunale**

Buongiorno Presidente e colleghi Consiglieri, intervengo brevemente ma ci tengo ad intervenire su questo provvedimento, perché questo provvedimento e mi piace che lo stia confermando anche l'adesione, le attestazioni che vengono da tutti i banchi di questo consesso. È un provvedimento davvero importante, qualificante per un'amministrazione, perché ha un carattere programmatico, ideale e perché ovviamente parla ai giovani alla componente giovane della nostra collettività, della nostra comunità. Anche io, diciamo, se sono qui oggi è proprio perché a 15, a 16 anni ho iniziato ad interessarmi nella scuola, nell'associazionismo, e a maturare una coscienza civica e quindi questo strumento che punta proprio ad un coinvolgimento e ad un avvicinamento dei giovani al Consiglio Comunale, quindi alle massime istituzioni della collettività comunale, è un provvedimento assolutamente importante. Io non vedo, diciamo, i rischi che qualche collega ha evidenziato. È ovvio che noi oggi stiamo dando uno strumento alla città e quindi poi è uno strumento che resta e che dovrà essere... sarà tanto importante e funzionale se nella pratica quotidiana verrà trasformato in uno strumento di partecipazione attiva. I rischi evidentemente, diciamo, ci possono essere, secondo me, attengono un po' più alla nostra, al nostro modo di vedere sempre le cose in malafede, diciamo, in uno strumento che invece deve essere assolutamente e su questo tutti dobbiamo vigilare, affinché sia proprio quello strumento che consente il dialogo fra le istituzioni ed il mondo giovanile. Credo che sicuramente si possono adottare degli accorgimenti. Sentivo la collega Nenna che già suggeriva un'ottima indicazione che potrebbe essere quella di una turnazione da parte dei Consiglieri che affiancano l'Assessore nel guidare i lavori di questa consulta. Però credo veramente che sia uno strumento di partecipazione importante e fondamentale, ripeto, un provvedimento molto qualificante per l'amministrazione e per tutta la città. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere Procacci. Prego, 48.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Presidente, Assessori, Consiglieri, ovviamente per un movimento come il nostro, che alle scorse elezioni ha candidato una lista di under 30, forse l'unica in questa città, e con soddisfazione dico un gruppo che, dopo le elezioni, non si è perso e continua ancora ad incontrarsi periodicamente a lavorare, a cercare di conoscere questa città per il futuro. Ovviamente un provvedimento del genere non può che trovare il nostro voto favorevole. È chiaro che probabilmente la vicinanza

anche di età con il Consigliere Florio, con il Consigliere De Toma, rispetto a voi un po' più giovani, diciamo, che non vogliamo pensare male, siamo forse per l'età o meno fiduciosi e quindi questa perplessità della presenza della componente politica all'interno può creare, insomma, un po' di timore che il tutto possa essere deviato. Volevo ricollegarmi anche a quello che ha detto il Consigliere Amoruso. Effettivamente il mio timore è più che altro quello, che quando si limita tutto alla carta, ai regolamenti, infatti mi chiedo, ad esempio il Consiglio Comunale dei ragazzi che abbiamo approvato tempo fa, che fine ha fatto? Quindi il problema è proprio che, la cosa difficile e arriva adesso, di fare, di porre attuazione, perché se poi tutto... ecco, ci siamo lavati la faccia davanti ai giovani, davanti alla città, lo approviamo, rimane lì, siamo stati bravi... quindi io vi chiedo, perché poi alla fine è chi amministra che deve, più che altro, porre e far sì che vengano attuate determinate situazioni, quindi se vi impegnate effettivamente, se volete anche con il nostro contributo, al che questi regolamenti, queste, diciamo, chiamali istituzioni dei ragazzi, possono davvero, davvero provare attuazione. Quindi il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Nr 19, Briguglio.

**BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Presidente. Le congratulazioni all'Assessore e a quanti hanno lavorato per questo progetto. Un progetto che ha una certa valenza per questa città, soprattutto Assessore se poi si darà seguito a questo regolamento, perché il mio timore è che stiamo mettendo su un regolamento e spero che non rimanga nel cassetto. Quindi la diffusione massima di questo regolamento approvato e soprattutto locazioni che siano anche diverse dalla "Sala azzurra", perché il movimento avrà necessariamente, la consulta avrà necessità di un luogo di ritrovo e non sempre la "Sala azzurra" potrebbe essere, potrebbe condizionare questa loro aggregazione. Come diceva il collega che mi ha preceduto, tiriamo su per completezza e argomentazione il vecchio Consiglio Comunale dei bambini. Io ricordo di averlo fatto con... quando c'era il Sindaco Tamborrino, abbiamo istituito già da allora il primo Consiglio Comunale per bambini e credo che abbia in quell'occasione suscitato interesse per i bambini e per le famiglie. E la cosa a cui dobbiamo, secondo me, spingere i giovani, è la presenza nei Consigli Comunali che, secondo me, è la vera crescita culturale per la storia, la politica e la città. Per cui se ci sono possibilità di interfacciarci con le scuole per avere la possibilità di avere i loro studenti nel Consiglio Comunale io ne sarei grato. È un lavoro che veramente è compiuto. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Nr 38 Barresi, prego.

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Presidente, Assessori, Consiglieri, non posso che essere veramente lieta per questo regolamento e fare i complimenti all'Assessore. Anche perché sarebbe la giusta occasione per avvicinare i giovani alla politica, al bene comune che comunque è sempre politica. In un certo qual modo si fa sempre politica e siccome nel corso degli anni abbiamo visto che la politica ha perso, diciamo, la sua bellezza, la sua autorevolezza, io credo che se qualche... se i giovani in loro hanno almeno un seme e una passione per questo, dev'essere coltivata. Io infatti ricordo, non sono dell'età, quindi

come dei giovani Consiglieri, però ricordo con... da ragazzina quando mi affascinava vedere le tribune politiche, cose che adesso non ci sono... cioè sono diverse. Ricordo Giorgio Almirante, Enrico Berlinguer, la mia icona Aldo Moro. Diciamo che quella politica io spero che ritorni, quella bellezza. Ecco perché credo che questa sia un provvedimento giusto, sperando, appunto, che ritorni, aspettando che ritorni la bella politica, cerchiamo di affiancare ed incoraggiare i nostri giovani. Quindi il mio voto sarà favorevole. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Non ci sono altri... no, ci sono. Consigliere 28, Laurora Francesco, prego.

**LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Anche se sono diversamente giovane, diciamo, vorrei intervenire per qualche secondo. Assessore, ho apprezzato molto questi emendamenti che lei oggi ci ha fatto, ci ha presentato, effettivamente il provvedimento è stato migliorato, poteva essere ancora, diciamo, fatto qualche altro miglioramento, comunque è sempre modificabile. Le mie perplessità le hanno già espresse altri Consiglieri, è quello che si correrebbe il rischio di andare a politicizzare questa consulta, non a fare solo politica, a fare politica, quindi interessarsi della polis, della città, ebbene che i giovani sì, diciamo, avviano a questo percorso. Ma la presenza della componente, diciamo, politica potrebbe politicizzare la consulta e specialmente i giovani che non hanno poi le idee ben chiare, perché, tra l'altro, la componente politica ha il diritto di voto. Quindi è questo, diciamo, il lato negativo perché delle proposte, ripeto, da parte dei giovani, potrebbero essere influenzate dalla politica, dall'Assessore e dai due Consiglieri, Consiglieri di maggioranza ed opposizione che, cani e gatti, all'interno della consulta dei giovani potrebbero dare anche un cattivo esempio e potrebbe appunto influenzare. Quindi sarebbe opportuno, a mio modestissimo avviso, che la presenza dell'Assessore dovrebbe fungere da coordinatore di questi ragazzi che la componente, i due Consiglieri, a mio modestissimo avviso, io li andrei ad eliminare o quantomeno non farli votare. Cioè la partecipazione senza il diritto al voto. Io eliminerei la componente dei due Consiglieri. Solo l'Assessore alle giovanili, alle politiche sociali senza diritto di voto. Quindi non so se... io l'emendamento non lo presento, però se lo può presentare lei, oppure, ripeto, è sempre... è chiaro che poi in sede di attuazione, caro Consigliere, le mie perplessità anche sul Consigliere De Toma. Lui mi dice: io ho fatto parte della commissione che ha elaborato questo provvedimento, ho fatto parte della commissione affari istituzionali, ma io non leggo tra gli atti, le sue perplessità su questa circostanza. Lì avrebbe potuto benissimo evidenziare, in sede di commissione, quinta se non erro, ed in sede di affari istituzionali. Io mi riservo... mi sembra un pochettino... anche perché così avrebbe potuto dare un apporto ed un contributo maggiore. Grazie Presidente.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Consigliere con il nr 30, Lops.

**LOPS MICHELE – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa Consigliere, lei in piedi, perché si dovrebbe alzare, a meno che non ha problemi fisici... no, no, è vero, da regolamento... me lo dice e... Okay. Allora se vuole può parlare da seduto se vuole.

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Okay. Prego.

**LOPS MICHELE – Consigliere Comunale**

È importantissimo il coinvolgimento dei giovani nella vita politico amministrativa di questa città e, questa amministrazione, ha avuto la sensibilità di portare all'attenzione del Consiglio Comunale che vedo ha gradito questo provvedimento, che è un provvedimento piuttosto importante e serio. Questo Consiglio Comunale poi, tra l'altro, vedo che è rappresentato da una massiccia presenza di giovani che hanno seguito particolarmente con sensibilità questo argomento, tranne qualche eccezione, chiaramente, come l'avvocato Florio. Hanno manifestato sensibilità all'argomento. Accolgo quindi questa proposta con estremo favore dando atto, dando atto all'Assessore proponente, nonché alla commissione competente, di aver svolto un ottimo lavoro. Anche, diciamo, alcuni altri Consiglieri, pur non facendo parte della Commissione competente, hanno dato, chi più, chi meno, il loro contributo per addivenire poi ad una proposta di delibera che possiamo sicuramente giudicare buona, di ottima fattura. Ora chiaramente bisogna impegnarsi per dare pratica attuazione al funzionamento della consulta dei giovani e perché da loro possono arrivare suggerimenti utili per la crescita di questa città, per il futuro della nostra città. Quindi ben venga. Quindi il nostro voto sarà sicuramente favorevole. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ci sono altri interventi? No. Allora, per replica, molto sintetica, l'Assessore.

**CILIENTO DEBORA – Assessore**

Giusto perché... colgo l'invito un po' di tutte le parti, ed è giusto apportare questo cambiamento, nell'articolo 4.2 che, a mio avviso, diventa di diritto, fanno parte della consulta l'Assessore alle politiche giovanili in qualità di coordinatore e membro aggiunto, senza diritto di voto, in modo da assicurare il collegamento tra la consulta...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, un attimo. Sono stato io. Un attimo. Vai, vai.

**CILIENTO DEBORA – Assessore**

Okay. Dicevo, di diritto fanno parte della consulta l'Assessore alle politiche giovanili in qualità di coordinatore e membro aggiunto, senza diritto di voto, in modo da assicurare il collegamento tra la consulta e l'amministrazione comunale, cassando tutto il resto. Giusto, lo riprendo solo un attimo, perché nel punto 3...

**INTERVENTO***(fuori microfono)***CILIENTO DEBORA – Assessore**

No. Dove dicevamo “Per entrare a farne parte, dovranno rispondere ad un invito a manifestare interesse” del punto che avevamo aggiunto, invece prima avevo detto “Manifestazione ed interesse”. È una correzione formale. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Numero....

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ma per cosa, per repliche?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, dopo che parla l'Assessore avete diritto alla replica.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Vabbè, allora possiamo mettere in votazione? Allora, per dichiarazione di voto il Consigliere Amoruso, prego.

**AMORUSO LEO – Consigliere Comunale**

Assessore, quindi ha cassato la parte dei due Consiglieri?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**AMORUSO LEO – Consigliere Comunale**

Io la ritengo un po' una sconfitta sinceramente 'sto fatto di aver cassato dei Consiglieri, una sconfitta nostra poi della classe politica, perché se ci dobbiamo preoccupare realmente che due Consiglieri, che oggi potrebbero essere due seduti a questi tavoli, e un domani, altre persone, possano addirittura fare da influenza... influenzare addirittura una seduta di una consulta dei giovani. Secondo me è una sconfitta proprio di questa classe politica, perché per me è grave una cosa del genere, che addirittura dobbiamo cassare un regolamento scritto benissimo quando la funzione dei Consiglieri era quella di coordinare insieme all'Assessore, tra l'altro, uno di maggioranza ed uno di opposizione. Abbiamo paura, come diceva il collega Florio, che si creano le Canteras. Secondo me mi sta benissimo così. Io ritengo che sono state sollevate delle eccezioni, nella discussione di questa consulta, sinceramente che mi lasciano parecchio perplesso. Non viene mutata la bontà della consulta, però se dobbiamo addirittura arrivare a non dare peso a noi stessi, cioè a preoccuparci di noi stessi, perché stiamo facendo questo. L'intervento di chi ci ha preceduto è stato questo. Poteva essere un'idea quella effettivamente dai colleghi che hanno detto della rotazione. Secondo me era bello che ci fosse proprio questo collegamento con il Consiglio.

Addirittura abbiamo colto questa sorta di preoccupazione così grave da far modificare al proponente...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Beh, Consiglieri, dichiarazioni di voto.

**AMORUSO LEO – Consigliere Comunale**

Ripeto, la trovo un po' una sconfitta, ma di tutti quanti noi che stiamo seduti quest'oggi qua. Per quanto riguarda il provvedimento non posso ovviamente cambiare quanto detto prima, visto la bontà del provvedimento, lo apprezzo veramente. La dichiarazione di voto di questo gruppo è sicuramente favorevole al provvedimento. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Io vedo il 26, però è già intervenuto uno del PD. La dichiarazione di voto eh! La dichiarazione di voto è una, a meno che non voglia dichiarare il suo voto contrario o diverso rispetto alla...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, mettiamo in votazione il provvedimento così come illustrato e anche corretto. Prego Consigliere 41.

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego Consigliere. Prego Consigliere nr 41.

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

No, io lo sento, perché sarò anziano come dice Lops, ma non soffro ancora di ipoacusia. Io ho sentito quello che lei ha detto. Lei stava dicendo che cosa hai fatto... stava (inc.)...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

No. Lei stava rimproverando... non sto scherzando...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, Consigliere...

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Questa è la riprova che quello che ho detto io è coretto. Perché se tra di noi ci condizioniamo a questo punto figurati con i bambini.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere Corrado, prego, per dichiarazioni di voto.

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Sarò breve. È chiaro che il voto sarà favorevole ma consentitemi se...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora no, scusate, scusate, chiariamoci. L'Assessore ha illustrato una proposta, poi ha fatto una modifica che non ha senso e non ha validità giuridica.

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Io quello volevo dire.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Okay? Quindi noi stiamo votando sulla proposta iniziale fatta con la relazione iniziale dell'Assessore. L'Assessore, in sede di replica, ha detto che toglieva, non può togliere niente, il provvedimento è quello, quindi noi stiamo votando il provvedimento sul quale inizialmente ha relazionato. Quindi se stanno i due, se stanno i dieci, se stanno i 40 Consiglieri, quello rimane. Prego. No, no, giusto per intenderci. Prego Consigliere Corrado.

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Grazie Consigliere. Va fatto nei termini.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

La discussione è sul provvedimento iniziale, sennò adesso dobbiamo ridiscutere tutto il provvedimento perché è stato cambiato in fase di replica. Non esiste 'sta cosa qua. È chiaro? prego Consigliere.

**INTERVENTO**

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

All'inizio... non può in sede di replica, all'inizio va fatto. In sede di replica non può. Prego Consigliere Corrado, deve intervenire? Prego.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, Consigliere, chiedo scusa... Consigliere, non c'è niente da capire, c'è solamente da applicare il regolamento e la procedura degli atti. Inizialmente l'Assessore ha fatto la relazione su un provvedimento. Quello è. D'accordo? L'ha integrato, tra l'altro, con le modifiche sul quale

c'era anche il parere del dirigente competente. Okay. *Nulla quaestio*. Poi si è fatta la discussione su quel provvedimento, in sede di repliche l'Assessore l'ha modificato. Non lo può fare.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Non può... in sede di repliche no, non esiste.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Non esiste. E come glielo devo dire? Non esiste. Dobbiamo commettere un falso tutti quanti insieme? No. Okay? Allora, le modifiche introdotte dall'Assessore in fase di controrepliche si hanno per non date, non esistono. D'accordo?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, che cos'è che sta dicendo. Lei è avvocato, è Magistrato? Va bene. Prego Consigliere... può fare tutti gli interventi del mondo.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Solo un impegno. Però, no, no, no, no, non fate pasticci. Sono state dette delle cose e quelle rimangono nel provvedimento. Che poi abbia fatto una dichiarazione di impegno successivo è un altro discorso, ma il provvedimento oggi si vota come è stato proposto all'inizio non come è stato modificato in sede di repliche. Che questo sia chiaro. Prego Consigliere Corrado, 41.

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Presidente, il mio intervento era proprio... il senso della dichiarazione di voto è proprio questo, perché nell'evidenziare l'anomalia, voglio dire, amministrativa perché altrimenti avremmo dovuto riprendo la discussione partendo dall'ultima modifica fatta prima di andare a votare l'integrazione, era proprio avviare la dichiarazione di voto che... è un sabotaggio puro. Quindi, diciamo, il mio intervento era indirizzato proprio a questo, cioè ad evidenziare che eravamo già in fase avanzata e quindi l'amministrazione, in sede di replica, da regolamento non può intervenire. Ma l'aspetto politico è che vi siete incartati su un provvedimento così asessuato, nel senso che è un provvedimento, voglio dire, che è... che non ha, voglio dire... non stiamo parlando...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Decolorato, come lo vuole definire, ma comunque è un provvedimento che ha raccolto la piena... consenso di tutta l'assise che incartati, diciamo, su qualcosa, mettendovi in difficoltà, mettendo in difficoltà il vostro Assessore. Grazie Presidente.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Per dichiarazioni di voto nr 43. De Toma, prego.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Sì. Grazie Presidente. No, non è dichiarazione di voto, è come regolamento mi consente la replica all'Assessore. Posso?

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

E siamo andati oltre. Mo' dobbiamo tornare indietro perché lei non è stato attento?

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Il regolamento prevede...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Certo, prevede la replica, ma dopo si passa in dichiarazione. Quindi se lei vuole intervenire può intervenire solo per dichiarazione di voto.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Tanto sarò calmo e pacato Presidente.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego, prego.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Stia tranquillo.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Io sto tranquillo, però lei, non è che ogni volta che interviene lei c'è un problema e quindi non è normale 'sta cosa qua.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

No, io interpreto il regolamento.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Io lo so benissimo il regolamento. Lo so. Prego, prego.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Sì, grazie. Posso? Io ritengo che le affermazioni dell'Assessore siano da recepire, nel senso che l'Assessore ha detto chiaramente che, sentiti tutti i Consiglieri, gli interventi che sono stati veramente (inc.) senza proprio, andavano incontro a, diciamo, una... sistemare meglio il regolamento dando proprio le proprie opinioni veramente spassionate, l'Assessore abbia dichiarato al microfono che intende modificarlo. Ora secondo me stiamo andando fuori dall'interpretazione del regolamento, però c'è il Segretario Generale, verificate se effettivamente

questo che state facendo è regolare o meno. Però una cosa è da sottolineare ancora una volta, è che sul provvedimento, ripeto, che noi voteremo indipendentemente dall'approvazione, dalla modifica che ha proposto l'Assessore, che voglio ricordare, è il Sindaco in questo momento, sull'argomento che lì c'è una delega del Sindaco su questo argomento e quindi, secondo me, può farlo... su un argomento, ripeto, che noi voteremo a favore e si evince ancora una volta la impreparazione e l'approssimazione però... perché queste eccezioni io, l'ho detto, l'ho analizzato nella mia commissione e mi sono riservato poi di intervenire. Ma voi che siete maggioranza dovrete in maniera più proficua forse collaborare ed evitare che si arrivi in Consiglio Comunale con queste discrepanze, perché ho sentito anche qualche collega di maggioranza che eccepiva su questa cosa in maniera bonaria, proprio in senso costruttivo. Io devo sottolineare questo. Ripeto, voterò a favore del provvedimento in un senso o nell'altro augurandomi che la parte politica presente nella consulta e nell'ufficio di presidenza non incida sulle scelte della consulta stessa però devo rilevare questo, siete impreparati purtroppo anche su questi argomenti di condivisione totale. Solo questo volevo rimarcare, poi sulla efficienza della... sulla illegittimità delle modifiche fatte dall'Assessore verificate voi per quanto vi compete. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Allora, non ci sono più dichiarazioni di voto. Allora quindi possiamo mettere in votazione il provvedimento così come illustrato nella relazione iniziale dall'Assessore con la modifica fatta in sede di relazione del provvedimento. Allora:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	FAVOREVOLE
PAPAGNI ANTONELLA	FAVOREVOLE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	ASSENTE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE

MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

26 voti favorevoli, all'unanimità, quindi il provvedimento viene approvato. Grazie.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 178 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 16 GEN 2018 al - 1 FEB 2018  
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 16 GEN 2018



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 16 GEN 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Carlo Casalino